CARMELO
SCAFFIDI
25.06.2024
11:08:15
GMT+00:00

Ministero dell'istruzione e del merito
I.I.S. Mario Rigoni Stern
Via Borgo Palazzo 128-24125 Bergamo
☏ 035 220213
Sito: https://www.iisrigonistern.it-email: BGIS03100L@istruzione.it

REGOLAMENTO D'ISTITUTO delibera n. 5 C.I. 219 del 24 06 24

A. NORME GENERALI

1. Il presente regolamento stabilisce delle norme, relative a comportamenti ed atteggiamenti, nonché ad alcuni aspetti organizzativi che l'Istituto, Docenti, Studenti/esse, Genitori e Personale, intendono adottare per il buon funzionamento dell'Istituto stesso, così da permettere e favorire il pieno raggiungimento degli obiettivi definiti dal Piano dell'Offerta Formativa. La disciplina è affidata al senso di responsabilità degli studenti, seguiti e sorvegliati dal personale della scuola.

2. Accesso ai locali dell'Istituto

Gli studenti entrano nell'edificio scolastico nei dieci minuti che precedono l'inizio delle lezioni; l'entrata e l'uscita devono avvenire in modo ordinato e il comportamento all'interno della scuola deve essere corretto e rispettoso verso persone e cose.

Gli studenti possono rimanere all'interno della scuola anche oltre l'orario di lezione, purché ne facciano richiesta in Presidenza con ragionevole anticipo e, ottenuto il permesso, ne diano comunicazione al Personale ATA del centralino (Sede); s'intende, naturalmente, che in queste occasioni il comportamento dev'essere del tutto corretto e non arrecare disturbo: in caso contrario, il permesso non sarà più concesso. Come più avanti ribadito, in considerazione della presenza in Istituto di più "punti ristoro", non è assolutamente consentito ordinare all'esterno pizze o alimenti simili: in caso d'inadempienza, il permesso non sarà più concesso.

3. Ordine, pulizia dei locali e accesso al bar

Ogni classe è corresponsabile dell'ordine e della pulizia dei locali, materialmente effettuata dal personale addetto. La Dirigenza autorizza il coordinatore e i docenti ad assegnare il compito di pulizia agli studenti e alle classi qualora deroghino da tale responsabilità. I danni arrecati dagli studenti e dalle studentesse al patrimonio scolastico dovranno essere risarciti dai responsabili o, qualora questi non vengano identificati, dall'intera classe, sempre che il fatto non comporti ipotesi di maggiore gravità. Prima dell'intervallo e della fine della mattinata, l'insegnante della classe verificherà che l'aula (o il laboratorio o la palestra) sia in ordine: in caso contrario, provvederà immediatamente a farla riordinare o pulire dagli studenti. Per motivi di sicurezza, di prevenzione dei rischi e di educazione alimentare, è vietato introdurre e consumare bevande alcooliche di qualsiasi tipo e utilizzare contenitori in vetro.

Si ricorda inoltre che l'accesso al bar, per gli studenti, è consentito solo prima dell'inizio delle lezioni e durante l'intervallo delle stesse, non durante o al cambio delle ore di lezione. In considerazione poi della presenza in Istituto di più "punti ristoro", non è assolutamente consentito ordinare all'esterno pizze o alimenti simili.

4. Affissione di manifesti

E' ammessa l'affissione di manifesti, documenti e altro, esclusivamente negli spazi previsti, per un massimo di quindici giorni, su iniziativa di singoli e gruppi appartenenti alle componenti della scuola purché: a. sia presente la firma di un responsabile e la data di affissione; b. i contenuti siano di carattere culturale o relativi a problematiche scolastiche o alle sue componenti c. non abbiano carattere prevalentemente commerciale d. non rivestano carattere di propaganda politica e. siano rispettosi della personalità e privacy altrui.

5. Divieto di fumare

Negli ambienti scolastici, ivi compresi bagni, corridoi, atrio e negli spazi esterni di pertinenza della scuola, è vietato fumare; ai trasgressori sarà comminata la sanzione prevista dalla legge 16 gennaio 2003 n.3. Il divieto di fumo è esteso anche alle sigarette elettroniche.

6. Divieto di utilizzo del telefono cellulare

a. All'interno degli edifici scolastici, durante le attività didattiche, è vietato l'utilizzo dei telefoni cellulari, dei tablet, di videocamere, macchine fotografiche, registratori vocali o apparecchi elettronici similari (quali, ad esempio, smartwatch) a meno che il docente ne autorizzi l'utilizzo per motivi didattici. Tale divieto è esteso agli spostamenti richiesti dalle varie attività didattiche, compresi quelli che avvengono al di fuori della scuola (palestre, teatro, mostre, ecc.).
Tali strumenti dovranno essere tenuti spenti all'interno degli zaini, oppure - a richiesta del docente, o per delibera del Consiglio di classe - depositati in appositi contenitori presenti in ogni aula.
In caso di non ottemperanza, il docente è autorizzato a ritirare l'apparecchio fino al termine della lezione o di altra attività in corso, con annotazione di nota disciplinare sul registro di classe.

b. La comunicazione con le famiglie è sempre garantita attraverso il telefono della scuola, solo in casi di particolare urgenza e gravità, l'alunno potrà utilizzare il proprio telefono cellulare, previa autorizzazione del docente.

c. All'interno di tutti i locali della scuola, comprese palestre, aule e laboratori, sono vietate fotografie, riprese audio/video di ambienti e persone, salvo in caso di esplicita autorizzazione dei docenti o del/della Dirigente Scolastico.
In caso di non ottemperanza, il docente informato dei fatti, è tenuto a segnalare sul registro di classe l'avvenuta infrazione con apposizione di nota disciplinare ed avvio di procedura disciplinare di sospensione dalle lezioni, fatte salve ulteriori sanzioni civili e penali, previa denuncia all'Autorità giudiziaria da parte dei soggetti interessati.

d. Per documentate e motivate ragioni (quali, ad esempio, necessità di monitoraggi sanitari) i genitori possono fare richiesta al Dirigente Scolastico di detenzione/utilizzo del telefono cellulare a scuola da parte del/della proprio/propria figlio/a; in tali casi, l'utilizzo del telefono cellulare da parte dello studente sarà consentito solo per lo specifico uso per cui è stato autorizzato, fermi restando tutti i divieti di cui ai punti a.- c. che precedono.

e. Ferme restando le norme sul rispetto della privacy, gli alunni con diagnosi di DSA o gli alunni DVA con legge 104, avranno la possibilità di registrare le lezioni per motivi di studio individuale, sono invece vietate le video-registrazioni; l'utilizzo di un registratore vocale dovrà essere esplicitamente indicato nel PdP o nel Pei dello studente e in questo caso:
- il docente e l'intera classe dovranno essere informati dell'inizio e della fine della registrazione;
- le registrazioni potranno essere utilizzate esclusivamente per fini didattici e personali e non dovranno essere in nessun caso divulgate; i trasgressori saranno sanzionati con sospensione dalle attività didattiche, fatte salve ulteriori sanzioni civili e penali previste dall'Ordinamento;
- in nessun caso le lezioni potranno essere registrate all'insaputa del docente.

f. Il divieto di utilizzare il telefono cellulare durante le attività di insegnamento, per fini estranei alla didattica, o durante l'attività lavorativa, vale anche per il personale docente e ATA, fatte salve comprovate esigenze di servizio. E' comunque fatta salva la possibilità per i docenti di utilizzare dispositivi elettronici personali per tutte le operazioni inerenti la gestione del Registro di classe e per l'organizzazione della propria attività didattica.

7. Intervalli (9.50-10.00 e 11.50-12.00)

Nel corso delle mattinate sono previsti due intervalli di 10 minuti ciascuno:
- primo intervallo 9.50-10.00
- secondo intervallo 11.50-12.00

Durante l'intervallo e nel cambio dell'ora gli alunni sono pregati di arieggiare i locali al fine di prevenire malattie. Essendo in vigore un piano di sorveglianza che presidia gli spazi esterni e i corridoi, è necessario che gli alunni si rechino fuori dall'aula sia per ricreare il corpo e la mente sia per consentire un adeguato controllo da parte dei docenti.
Durante i 10' d'intervallo non è consentito sostare nei pressi del parcheggio motorini, né recarsi nell'area della Provincia, presso il laboratorio di Agronomia né, naturalmente, allontanarsi dall'Istituto.

8. Prevenzione furti

Per evitare o almeno contenere l'odioso fenomeno della sottrazione di denaro o di altri beni personali (libri, telefoni cellulari ecc.) che si verifica con preoccupante frequenza, si raccomanda agli studenti di attenersi ad alcune norme di comportamento quali:
- evitare l'ostentazione di oggetti personali di valore
- non lasciare incustoditi oggetti o altri beni facilmente sottraibili
- in caso di cambio dell'aula chiedere che questa venga chiusa a chiave
- durante le lezioni di Educazione Motoria consegnare all'insegnante gli oggetti di valore
- controllare frequentemente i propri oggetti
- comunicare tempestivamente ai docenti o al personale la sparizione o il danneggiamento dei propri beni.

Si fa presente che, nella maggioranza dei casi, la sottrazione di oggetti personali avviene all'interno del gruppo classe e durante le lezioni svolte fuori dall'aula (palestra, aula disegno ecc.).
L'Istituto declina ogni responsabilità relativamente a furti o manomissioni di oggetti personali.

9. Parcheggio automezzi

E' necessario che il parcheggio degli automezzi privati venga eseguito garantendo ordine e transitabilità negli spazi antistanti i vari edifici scolastici: in particolare, nello spazio adibito a parcheggio davanti alla sede, le vetture e i motorini devono essere sistemati solo negli appositi spazi; i mezzi degli studenti (biciclette o motorini) devono essere parcheggiati sotto la tettoia a fianco dell'edificio.

Poiché di anno in anno aumentano le esigenze di parcheggio per i veicoli, le auto degli studenti e dei genitori devono essere parcheggiate in modo ordinato nel piazzale antistante il laboratorio di Fisica, anche per brevi soste.

10. Circolazione veicoli

Non è permesso agli studenti, per nessuna ragione, l'utilizzo di mezzi meccanici per spostamenti interni durante l'orario scolastico; si ricorda che il regolamento di disciplina prevede anche sanzioni pecuniarie a carico dei trasgressori. L'utilizzo di mezzi propri nell'area scolastica comporta per tutti il rispetto delle seguenti norme:

- velocità di transito: max 15 km/ora;
- divieto di trasportare altre persone;
- uso del casco per i motociclisti;
- proibizione di utilizzo dei mezzi per futili motivi.

L'ingresso e l'uscita dei mezzi devono avvenire da Via Trieste - Viale Venezia 8 stante la inadeguatezza e pericolosità dell'accesso di Via Borgo Palazzo 128, la cui apertura è finalizzata esclusivamente al transito pedonale.

B. ASSENZE, RITARDI E PERMESSI

1.Presenza alle attività didattiche

La presenza degli studenti è obbligatoria, oltre alle lezioni, a tutte le attività didattiche programmate dai Consigli di classe come esplicitato dallo Statuto delle studentesse e degli studenti. In relazione alla Didattica Digitale Integrata si fa riferimento all'apposito regolamento redatto.

2. Libretto personale delle assenze e dei permessi

Il libretto sarà consegnato alla studentessa e allo studente, che firmerà la ricevuta di consegna, nei primi giorni di lezione. I genitori o altro responsabile apporranno la firma nella prima pagina e avranno cura di indicare i recapiti telefonici.

3. Assenze, ritardi e uscite anticipate

a. Tutte le assenze (anche se collettive: ad esempio per scioperi ecc.), qualunque sia il motivo delle stesse, devono essere giustificate. La motivazione dell'assenza, riportata nell'apposito spazio del libretto personale, deve essere precisa, documentabile e firmata, per gli studenti minorenni, dal genitore o facente le veci; gli studenti maggiorenni possono firmare le proprie motivazioni.

b. Le assenze sono giustificate, in presenza di motivi adeguati, dall'insegnante della prima ora che avrà cura di riportare nel registro elettronico l'avvenuta giustificazione. In caso di motivazioni generiche o dubbie, la giustificazione è di competenza del Dirigente Scolastico e subordinata ai controlli opportuni e comunque non automatica

c. Il Coordinatore di classe (o il Dirigente), si impegna a contattare direttamente le famiglie in caso di assenze prolungate o irregolarità nella frequenza.
Nel caso in cui le assenze siano preventivamente conosciute, si invitano le famiglie a informare la scuola.

d. Le assenze, se conseguenti a motivazioni serie e giustificate, non influiscono sulla valutazione del profitto o della condotta; qualora invece siano riconducibili ad opportunismo o negligenza saranno considerate ai fini dell'attribuzione del voto di condotta.

e. Il ritardo all'ingresso, specie se reiterato e non dovuto a cause di forza maggiore verificabili, denota scarso rispetto degli impegni scolastici, comporta disturbo per l'intera classe e sarà considerato ai fini della condotta. I ritardi devono essere giustificati sul libretto dello studente; tutti i ritardi saranno giustificati dal docente della classe.
I ritardi brevi (RB sul registro elettronico), entro le ore 8.15, comporteranno l'ingresso immediato in classe senza necessità di giustifica.
I ritardi, tra le ore 8.15 e le ore 8.30, (R sul registro elettronico), comporteranno l'ingresso immediato in classe con giustifica da effettuare, eventualmente, anche il giorno successivo.
In caso di arrivo tra le ore 8.30 e le ore 8.55, l'alunno verrà accolto in aula all'inizio della seconda ora di lezione (R sul registro elettronico), con giustifica da effettuare, eventualmente, anche il giorno successivo. Il ritardo, se prevedibile, deve essere giustificato dal genitore anticipatamente o, in caso di non prevedibilità, controfirmato successivamente. I ritardi sistematici dovuti a negligenza saranno sanzionati dal Consiglio di classe in sede di scrutinio.

f. Qualora il coordinatore di classe ravvisi ritardi sistematici richiederà all'alunno che sia il Dirigente scolastico a provvedere alla giustificazione.

g. I docenti provvederanno a trascrivere nel registro elettronico, nello spazio apposito, le motivazioni di tutti i ritardi.

h. LA RICHIESTA DI PERMESSI PER USCITA ANTICIPATA, compilata nella sezione predisposta sul libretto e debitamente firmata dal genitore in caso di alunno/a minorenne, deve essere presentata al personale del centralino della sede entro la prima ora di lezione. L'orario di uscita dovrà coincidere con la fine dell'ora di lezione corrispondente. L'autorizzazione all'uscita, da parte del DS, è comunque discrezionale e in ogni caso non ammissibile in presenza di motivazioni generiche. I permessi di uscita anticipata devono avere carattere di eccezionalità e fondata motivazione; non costituiscono un diritto dello studente ma sono concessi a discrezione della scuola. IL GENITORE delle studentesse e degli studenti minorenni, durante la mattina **DOVRA'** chiamare il centralino della scuola e confermare l'uscita. In assenza di una conferma telefonica da parte del genitore non sarà possibile concedere permesso. Gli alunni ritireranno il libretto firmato presso il centralino e faranno controfirmare il permesso al docente in orario.

i. Nel caso in cui, durante la permanenza a scuola, la studentessa e lo studente accusasse un'indisposizione che ne rendesse problematica la permanenza in classe, dovrà avvisare il docente in orario che, valutata la situazione, o lo affiderà al collaboratore scolastico per una prima assistenza o, qualora il malessere fosse persistente e/o manifestasse segni di gravità, sentita la Presidenza o la Segreteria, richiederà l'intervento del personale medico. La Presidenza o la segreteria avviserà la famiglia.

l. Salvo casi del tutto particolari è fatto divieto agli studenti uscire dall'aula durante la prima, la terza e la quinta ora di lezione.

C. ASSEMBLEE DEI GENITORI E DEGLI STUDENTI

1. Gli studenti e i genitori hanno il diritto di riunirsi in assemblea nei locali della scuola. Le assemblee dei genitori e degli studenti possono essere di classe o d'Istituto.

2. L'assemblea d'istituto degli studenti è convocata su richiesta, a maggioranza semplice, dei rappresentanti di classe e d'istituto o su richiesta di almeno il 10% degli studenti, non più di una ogni mese. La convocazione dell'assemblea è esclusa negli ultimi trenta giorni di lezione. Data di convocazione e ordine del giorno devono essere presentati al Dirigente Scolastico con almeno una settimana di anticipo. I promotori garantiscono l'ordine e l'esercizio democratico dei diritti dei partecipanti.
Gli studenti che non intendono partecipare all'assemblea rimangono in classe con i relativi insegnanti. Il verbale dell'assemblea deve essere consegnato al Dirigente Scolastico.

3. L'assemblea di classe degli studenti può essere convocata una volta al mese nel limite di due ore di lezione, previa autorizzazione del Dirigente Scolastico su richiesta della maggioranza degli alunni, presentata su apposito modulo fornito dalla scuola. La richiesta, approvata dai docenti delle ore interessate, deve pervenire al Dirigente Scolastico con una settimana di anticipo sulla data prevista. Gli studenti di volta in volta eleggono un Presidente dell'assemblea ed un verbalizzante per la stesura del verbale. L'insegnante che ha concesso l'assemblea nelle proprie ore di lezione può, su richiesta degli alunni o per lasciare più libera la discussione, uscire dalla classe durante l'assemblea stessa, dopo aver responsabilizzato i rappresentanti di classe o il Presidente dell'Assemblea sulle regole da rispettare. L'insegnante è però tenuto a restare nelle immediate vicinanze e a vigilare sul corretto andamento dell'assemblea, per interromperla ove essa non abbia un regolare svolgimento. Il verbale deve essere consegnato sia al docente coordinatore che al Dirigente Scolastico.

4. I genitori possono riunirsi in assemblea previa richiesta scritta dei rappresentanti eletti con un anticipo di almeno 5 giorni contenente le motivazioni della stessa. Il Dirigente Scolastico provvederà a reperire i locali più idonei, compatibilmente con le esigenze del personale di servizio.

D. VISITE DIDATTICHE E VIAGGI DI ISTRUZIONE

Si rimanda al Regolamento Viaggi-Uscite-Visite

E. ESONERO DALLE ATTIVITA' PRATICHE DI SCIENZE MOTORIE

La materia "Scienze motorie" è obbligatoria per tutti e la sua valutazione concorre all'esito dell'anno scolastico. Lo studente può comunque chiedere, per motivi di salute o particolari situazioni personali, l'esonero dalle attività pratiche limitando l'impegno alla sola parte teorica e restando in palestra con la classe. Se la richiesta di esonero non riveste carattere di eccezionalità e riguarda un periodo significativo

dell'anno scolastico, deve esser presentata in segreteria su apposito modulo corredata da relativa certificazione medica.

F. VIGILANZA DURANTE L'INTERVALLO E NEL CAMBIO ORA

La vigilanza sugli studenti durante l'intervallo è affidata ai docenti individuati con apposita comunicazione, ai collaboratori scolastici e, nei laboratori, agli assistenti tecnici. Ad inizio d'anno, fino a quando non viene inviata la relativa circolare, tutti i docenti e il personale in servizio devono garantire la vigilanza. Nelle altre situazioni critiche che comportano vigilanza sugli alunni ci si deve attenere a quanto segue:

- i docenti devono essere in classe 5 minuti prima dell'inizio del proprio orario di servizio e, al termine dello stesso, rimanere in attesa del collega che li sostituirà;
- al termine delle lezioni gli insegnanti devono regolare l'uscita dalle classi perché avvenga in modo ordinato e corretto; - in caso di ritardo nella presa di servizio (anche in un'ora intermedia), il docente è tenuto ad avvisare il personale perché provveda temporaneamente alla vigilanza sugli alunni.

Ministero dell'istruzione e del merito
I.I.S. Mario Rigoni Stern
Via Borgo Palazzo 128-24125 Bergamo
☏ 035 220213
Sito: https://www.iisrigonistern.it-email: BGIS03100L@istruzione.it

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA' delibera n. 5 C.I. 219 del 24 06 24

(ai sensi dell'art 5 bis DPR 235/2007)

VISTA la Legge 29 maggio 2017, n. 71, Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione e il contrasto del fenomeno del cyberbullismo e Linee di orientamento MIUR, ottobre 2017, per la prevenzione e il contrasto del cyber bullismo;

VISTA la Legge 20 agosto 2019, n. 92, Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica;

VISTO il D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;

VISTI il Protocollo sicurezza, il Regolamento generale d'Istituto e ogni altro regolamento vigente che definisca i diritti e i doveri degli studenti e delle loro famiglie nonché del personale scolastico;

CONSIDERATA l'esigenza di garantire il diritto all'apprendimento degli studenti nel rispetto del principio di equità educativa e dei bisogni educativi speciali individuali;

CONSIDERATA l'esigenza di garantire la qualità dell'offerta formativa in termini di maggior numero possibile di ore di didattica in presenza, in rapporto alle risorse a disposizione, in aule e spazi adeguatamente adattati alle esigenze scolastiche.

La scuola si impegna a:

- creare un clima sereno ed accogliente volto a favorire lo sviluppo di abilità, conoscenze e competenze;
- contribuire all'educazione di studenti e studentesse favorendo l'assunzione di comportamenti consapevoli e responsabili, condividere valori, sostenere le diverse abilità, prestare attenzione alle diverse forme di disagio;
- comunicare con le famiglie con spirito collaborativo e nel rispetto dei reciproci ruoli e competenze in relazione al comportamento e all'andamento scolastico degli studenti e delle studentesse attenendosi ai criteri di tutela e riservatezza nei loro confronti;
- sostenere e promuovere una buona comunicazione reale e virtuale tra studenti e studentesse (anche on line) al fine di indirizzarli ad adottare il linguaggio più adeguato anche nell'ambito dei principi della cittadinanza digitale;
- promuovere un corretto utilizzo della tecnologia nella gestione delle relazioni educando all'uso consapevole e responsabile dei mezzi di comunicazione virtuale.

La famiglia si impegna a:

- instaurare un rapporto costruttivo con i docenti, rispettando le loro scelte didattiche e le competenze valutative;
- mantenere un rapporto costante con l'istituto, informandosi sul rendimento scolastico, i processi di apprendimento e il comportamento del proprio figlio o della propria figlia attraverso i colloqui con gli insegnanti e la regolare presa visione delle comunicazioni pubblicate sul sito web e sul registro elettronico della scuola o inviate via mail e tramite gli altri canali di comunicazione istituzionali della scuola;
- far rispettare gli orari di ingresso a scuola, limitare le uscite anticipate, giustificare rigorosamente le assenze, avvisare la scuola nel caso di situazioni particolari;
- coinvolgere il coordinatore di classe o il dirigente scolastico, rispetto a situazioni particolari riguardanti la singola studentessa, il singolo studente o l'intera classe;
- invitare il proprio figlio a non fare uso in classe di cellulari o altri dispositivi elettronici o audiovisivi, se non secondo le indicazioni date dai docenti.
- assumere la responsabilità degli eventuali danni provocati dal figlio o dalla figlia a carico di persone, arredi o materiale didattico.

La studentessa o lo studente si impegna a:

- leggere con attenzione e rispettare il PTOF e il Regolamento di Istituto;
- rispettare le persone (compagni, docenti, personale ATA…) nelle loro diversità personali e culturali, nella loro dignità e sensibilità utilizzando un atteggiamento e un linguaggio corretto ed educato anche in riferimento alle comunicazioni on-line;
- rispettare gli ambienti scolastici, gli arredi e le attrezzature utilizzandole con attenzione e senso civico;
- frequentare regolarmente le lezioni e le attività didattiche evitando assenze "strategiche";
- partecipare attivamente al lavoro in classe, dotandosi del necessario materiale in relazione alle diverse attività;
- collaborare con i docenti per rendere le lezioni partecipate e formative;
- eseguire con accuratezza il lavoro assegnato, rispettandone tempi e scadenze;
- favorire la comunicazione scuola – famiglia, sia per gli aspetti individuali che per quelli più generali.

– – – –